

Provincia Forlì

MELDOLA

«Irst, decisione presa senza confronti: la diagnostica si sposta a Pievesestina»

I sindacati Cgil, Cisl e Uil temono lo smembramento dell'Istituto e lanciano l'allarme per il futuro

MELDOLA

RAFFAELLA TASSINARI

È ufficiale: il laboratorio di diagnostica dell'Irst sarà trasferito dall'attuale sede di Meldola al laboratorio centrale di Pievesestina. È quanto comunicato ai sindacati, Cgil, Cisl e Uil dalla Direzione dell'Istituto durante un incontro, che si è tenuto giovedì. Una notizia accolta con preoccupazione dalle sigle sindacali che ora temono di assistere ad uno smembramento dell'istituto meldolese. Un'ipotesi che era circolata nei mesi scorsi, suscitando dibattito anche in seno alla commissione politiche per la salute in Regione. «Durante l'incontro con la direzione dell'Irst - spiega Michele Bertaccini, segretario Uil Fpl Forlì - ci è stato comunicato che hanno deciso assieme alla Regione di spostare la diagnostica a Pievesestina, da qui a

qualche mese, per ragioni di bilancio». Immediata è arrivata la reazione contraria dei sindacati che temono di assistere ad un impoverimento dell'istituto meldolese. «Siamo nettamente contrari - sottolinea Monica Collari, segretaria sanità Fp Cgil - perché per noi c'è in gioco l'eccellenza dell'Irst di Meldola. Questa è una scelta che riguarda direttamente cittadini, pazienti così come i lavoratori, presa unilateralmente».

<Nessun confronto>

I sindacati lamentano infatti di non essere stati coinvolti. «A suo tempo quando facemmo un incontro in cui erano presenti, tra gli altri, sia Enzo Lattuca, sia il direttore dell'Ausl Tiziano Carradori - prosegue Collari -, lo spostamento era una opzione che ci era stata prospettata come valutazione nell'ottica di un miglioramento. Giovedì, invece,



L'Irst di Meldola

LE PERPLESSITÀ
SUL FUTURO

«Se c'è un progetto che mira a un grande Irccs romagnolo ci possiamo ragionare, per ora vediamo solo un pezzo di Irst che si sposta»

frutto di progetti di miglioramento.

Prospettive

«Se c'è un progetto complesso che mira alla creazione di un grande Irccs romagnolo possiamo ragionare su tutto - assicura Bertaccini -. Al momento però, l'unica cosa che vediamo, è che un pezzo dell'Irst di Meldola va in un altro territorio. Questa è un'iniziativa presa meramente per ragioni di bilancio e quindi siamo molto preoccupati anche rispetto alla qualità del servizio che fino ad ora rappresentava un'eccellenza».

«Noi non siamo contrari ad un progetto che possa prevedere implementazioni di rapporto tra Irst e Ausl - concorda Collari - ma così, pensando anche allo spostamento delle degenze e delle attività specialistiche nella palazzina in costruzione al Morgagni-Pierantoni, si sta spostando tutto in Ausl smembrando di fatto l'Irst».

Ancora non c'è una data fissata per lo spostamento del laboratorio ma è stato creato un gruppo di lavoro esecutivo che ha il compito di dare operatività a questa scelta.

Modigliana, dal 19 gennaio riprende il cantiere alla linea elettrica

Sarà vietato il transito degli automezzi dalle 8 alle 18 in via Don Giovanni Verità

MODIGLIANA

Da lunedì 19 gennaio riprenderà il cantiere per completare i lavori di spostamento della linea elettrica, attualmente posta sul letto del fiume nel tratto del Ponte della Tribuna. In particolare si procederà con il posizionamento della nuova condotta, interrotto nel periodo delle

festività natalizie. I lavori interesseranno il tratto di via Don Giovanni Verità dall'incrocio col semaforo e fino all'intersezione con via Corbari, tratti in cui sono già stati posizionati i nuovi cavidotti. Per evitare interferenze con i sottoservizi presenti nell'area interessata, le lavorazioni avverranno con scavo aperto nei giorni della settimana da lunedì 19 gennaio fino al termine dei lavori previsto per venerdì 23 gennaio, condizioni meteo permettendo. Per consentire le lavorazioni in condizioni di sicu-

rezza sarà predisposto il divieto di transito agli automezzi dalle 8 alle 18 nel tratto di via Don Giovanni Verità, invece verrà sempre garantito il transito pedonale e l'accesso al parcheggio, a seconda dello sviluppo del cantiere, alternativamente da via Corbari o da via Gramsci. L'accesso al centro urbano in destra idraulica Tramazzo (Modigliana vecchia) verrà garantito per le auto dal ponte della Tribuna e da via Silvestro Lega, per i mezzi pesanti dalla Sp 20 Modiglianese e via Dalla Chiesa. Le lavo-



I lavori alla linea elettrica a Modigliana

razioni su via Don Giovanni Verità condizionano la ripresa del cantiere su piazza Don Minzoni e piazza Mazzini, che devono restare accessibili

per consentire la viabilità su via Lega e ponte della Tribuna come percorsi alternativi, per il traffico leggero, a via Don Giovanni Verità.

A Forlimpopoli la Cri raddoppia lo spazio per la solidarietà

FORLIMPOPOLI

Un nuovo punto di riferimento per la comunità, dove la solidarietà si fa concreta e vicina ai cittadini. Il Comitato della Croce Rossa Italiana di Forlimpopoli e Bertinoro taglia domani il traguardo di un importante progetto di riorganizzazione logistica e sociale. Alle 11.30, in via Saffi 16 a Forlim-

popoli, verrà inaugurato ufficialmente il nuovo spazio che riunisce sotto lo stesso tetto due dei pilastri dell'associazione: il mercatino di solidarietà e lo Sportello sociale. L'unificazione delle sedi non è solo una scelta logistica, ma un modo per potenziare l'impatto sul territorio. Il mercatino di solidarietà si presenta al pubblico profondamente rinnovato e

ampliato. Sugli scaffali si potrà trovare di tutto: abiti, attrezzatura per la casa, giochi e tanto altro; oggetti di seconda mano a offerta libera, con l'obiettivo di raccogliere fondi per sussidi e progetti sociali. Lo Sportello sociale di Cri Forlimpopoli - Bertinoro, è presente sul territorio da oltre 20 anni e lavora in collaborazione con le Amministrazioni e i servizi sociali del

territorio, accanto ai cittadini con attività di assistenza alle persone fragili e in difficoltà. Per l'occasione sarà inaugurato anche il mezzo acquistato con i fondi ricevuti per l'alluvione del 2023, che verrà impiegato a supporto delle attività Croce Rossa in emergenza, calamità o disastri, per poter garantire una risposta immediata su tutto il territorio.



Il nuovo spazio in via Saffi